

PICCOLO LAGAZUOI per parete Sud,(settore sinistro) m. 2778

“Via Massimo Polato”, Andrea Spavento, Alessandra Campanini, Fabrizio Bittner (Sez. di Mestre) e Fabio Zaffalon (Sez. di Venezia), 3 luglio 1993.

L'itinerario si sviluppa tra la via Alice e la via di Cipriani e comp. (cfr. LAV 1990, 254); Roccia ottima

Dislivello: 250 m. (sviluppo: 280)
Difficoltà: da IV a V+/VI
Tempo previsto: ore 3

Attacco: Dal Passo Falzarego in 30 min. all'attacco, posto 15 m a d. della striscia nera che delimita a dx il pilastro della via del Buco (ch. e om.).

- 1) Si sale per gradoni, poi leggermente a sx. in direzione di uno strapiombino (ch.), lo si supera e si continua per placca fessurata (ch.) fino alla sosta (30 m; III, IV, V, IV+; 2 ch. e 1 cordino + 1 ch. di sosta).
- 2) Andare leggermente a sx., superare una fessurina e per placche raggiungere un'evidente fessura (ch.), superarla (ch.) e obliquare a dx per una rampa e poi per placca (ch.) fino a una cengia (30 m; IV+, V, IV; 3 ch. + 1 cordino di sosta).
- 3) Leggermente a dx poi verticalmente, per placca lavorata (ch.) fin sotto uno strapiombo, superarlo (cordino) e raggiungere la sosta (IV+, V+/VI-, IV; 1 ch. e 1 cordino + 1 ch. di sosta).
- 4) Leggermente a dx su placca lavorata (ch.), poi attraversare a dx (cordino) e salire diritto su roccia compatta (cordino e ch.) stando sotto uno strapiombo (25 m IV+, V+; 2 ch. e 1 ch di sosta)
- 5) Obliquare a dx su placca fin sotto una fessura (25 m; IV, IV-; 1 ch. di sosta).
- 6) Attraversare a dx oltrepassando il diedro nero della via Alice, fino a una banca ghiaiosa (30 al; II, III).
- 7) Superare la placca soprastante, entrare in un canale e per esso fino a una selletta (70 m; IV-, II, III).
- 8) Superare una placca e, per cengette, raggiungere l'inizio della banca obliqua finale (40 m; II, III)
- 9) 10) Seguendo la banca si esce sulla Cengia Martini (80 m)

Discesa: lungo la cengia Martini come per la via Cuore T'oro